

Delibera del Consiglio Comunale di Asolo n.41/2003

Data di convocazione: 26-09-2003

Oggetto:

Conferimento cittadinanza onoraria al Prof. Luigi Zanesco.

Ai sensi dell'art. 9, comma 3, dello Statuto comunale, partecipa alla seduta anche l'assessore esterno sig. Daniele Ferrazza, senza diritto di voto.

Introduce l'argomento il Sindaco

Egregi Signori,

questa sera il Consiglio Comunale affronta un argomento di grande valenza e interesse. Vi chiedo pertanto un'attenzione e un rigore particolari.

Qualche settimana fa, raccogliendo lo spunto di un gruppo di cittadini impegnati nella promozione di una serata di beneficenza, abbiamo riflettuto sull'opportunità di conferire un particolare riconoscimento ad un Cittadino che si è distinto in campo sociale e in campo civile impegnando gran parte della propria vita per questo scopo. Questo Cittadino è il professor Luigi Zanesco.

Asolano di nascita e di famiglia, il professor Zanesco è una delle persone che maggiormente si sono spese nella ricerca scientifica nel campo delle leucemie infantili. Il suo nome richiama direttamente la Clinica di Oncoematologia pediatrica dell'Università di Padova, la Fondazione Città della Speranza, la lotta ad una delle malattie non ancora completamente battute dalla ricerca medica.

Siamo orgogliosi di annoverare, tra gli asolani che si sono distinti nella società, un nome di questo peso e questo valore. Ci siamo chiesti, qualche settimana fa, quale poteva essere il riconoscimento più adatto per questo nostro cittadino. Abbiamo deciso quindi di proporre, a questo Consiglio Comunale, il conferimento della Cittadinanza Onoraria al professor Zanesco.

Non è senza emozione che portiamo questo argomento all'attenzione del massimo organo democratico della nostra Città.

E' un passaggio molto importante e, senza ombra di dubbio, in qualche modo "storico". Da una sommaria ricerca nei nostri Archivi storici, non abbiamo trovato molti precedenti in tema di Cittadinanza onoraria. Abbiamo ritrovato gli atti della

Cittadinanza Onoraria conferita, nel 1822, ad Antonio Canova e, nel 1946, a Freya Stark. Se questa sera il Consiglio Comunale condivide questa proposta, il nome di Luigi Zanesco resterà impresso accanto a questi precedenti. La circostanza ci onora e ci rende partecipi di un gesto di grande valenza simbolica e di alto significato civile.

Non staremo qui a ripercorrere i numerosi incarichi e le prestigiose cariche ricoperte, nel tempo, dal professor Zanesco. Ma è giusto sottolineare, per grandi linee, il suo impegno civile e sociale.

Nato ad Asolo nel 1935, si laurea in Medicina e Chirurgia all'Università di Padova nel 1961. Intraprende la carriera accademica con incarichi di studio, ricerca e insegnamento presso gli Atenei di Sassari, Ferrara, Pavia e, infine, Padova dove ottiene la cattedra di Ordinario di Clinica Pediatrica nel 1979. Dal 1980 è direttore della Seconda Clinica di Oncoematologia Pediatrica dell'Università di Padova. Ha scritto oltre 200 lavori scientifici pubblicati in riviste internazionali. Da oltre dieci anni dedica particolare attenzione allo sviluppo della Clinica di Oncoematologia Pediatrica dell'Università di Padova, chiamando a collaborare enti pubblici e privati e coinvolgendo l'Associazione Italiana contro le Leucemie e la Fondazione Città della Speranza. E' Direttore del Dipartimento di Pediatria dell'Università di Padova. Grazie al suo impegno e a quello dei collaboratori ha trasformato la Clinica Pediatrica padovana nel centro di riferimento nazionale per la diagnosi delle leucemie infantili.

Tutti coloro - e sono tanti - che hanno avuto l'occasione di conoscere e dialogare con il professor Zanesco nel suo ambito professionale, ne hanno riportato l'impressione di un professionista di grande spessore e di altrettanta umanità, capace di affrontare il dramma di una famiglia toccata dalla malattia di un proprio figlio con passione, coraggio e determinazione.

Molti sono anche i successi, medico e scientifici, che hanno consentito a numerose persone di uscire dal tunnel della malattia e di ritornare ad una vita normale. Con il nostro piccolo gesto vogliamo riconoscere un impegno civile e contribuire a spronare i cittadini, le associazioni, gli enti pubblici e privati a sostenere la ricerca sulle malattie infantili.

Siamo convinti che anche attraverso il simbolico gesto di questo Consiglio Comunale l'umanità riuscirà a sconfiggere, in un giorno non lontano, le leucemie infantili e le altre malattie pediatriche.

Dopo di che,

Il Sindaco - Presidente

invita il Consiglio Comunale ad esprimersi in ordine alla proposta, già illustrata nella conferenza dei Capigruppo e che recepisce il sentire comune dei cittadini di Asolo, di conferire la cittadinanza onoraria al Prof. Luigi Zanesco che, con tanta passione, lungimiranza e grandezza d'animo, si è dedicato allo studio e alla cura delle leucemie infantili.

Il Prof. Zanesco, nato ad Asolo il 18 gennaio 1935, si è laureato in Medicina e Chirurgia nel marzo 1961. Subito dopo la laurea ha iniziato la carriera

universitaria, con incarichi di studio, ricerca e insegnamento nelle Università di Sassari (1961), di Ferrara (1962), di Pavia (1963-66) e infine di Padova dove lavora dal 1966. Ha vinto il concorso a Cattedra (ordinariato) di Clinica Pediatrica nel 1979 e nel 1980 è stato chiamato a dirigere la 2° Clinica Pediatrica dell'Università di Padova attualmente denominata Clinica di Oncoematologia Pediatrica, incarico che ricopre tuttora. Ha soggiornato molti mesi nel 1971, 1972 e 1973 all'Hopital St. Louis di Parigi presso il Centro Ematologico del Prof. Jean Bernard, allora all'avanguardia negli studi sulle leucemie. L'attività scientifica del prof. Luigi Zanesco si condensa in 200 lavori scientifici molti dei quali pubblicati nelle più qualificate riviste internazionali. La Clinica di Oncoematologia Pediatrica dell'Università di Padova è stata riconosciuta nel 1975 come "Centro per lo studio delle Leucemie e Malattie affini"(vulgo: Centro Leucemie Infantili). Dal 1990 il Prof. Zanesco è coordinatore del Dottorato di Ricerca in "Discipline Oncologiche dell'Età Evolutiva". Dal 1989 al 1991 è stato Direttore del Dipartimento di Pediatria dell'Università, incarico ripreso nel 2001 e che ricopre tuttora. Dal 1983 dirige, sempre nella Clinica di Oncoematologia Pediatrica, un Servizio di Trapianto di Midollo Osseo (primo nei reparti pediatrici italiani), servizio che copre tutte le esigenze del Veneto in fatto di trapianti midollari nei bambini, ma di dimensioni tali da sofferire alla mancanza di strutture uguali di molte Regioni italiane. Dal 1986 al 1988 il Prof. Zanesco è stato Presidente dei Pediatri del Veneto. Ancora negli anni 1986-88 è stato Presidente dell'Associazione Italiana di Ematologia e Oncologia Pediatrica (AIEOP). Dal Dicembre 2002 è Direttore della Scuola di Specializzazione in Medicina di Comunità.

Da circa 10 anni dedica particolare attenzione ai problemi edilizi, logistici ed assistenziali della Clinica di Oncoematologia Pediatrica dell'Università di Padova, chiamando a collaborare enti pubblici e privati ma anche tutti i cittadini della Regione, e utilizzando l'apporto entusiastico ed efficace di associazioni volontaristiche (Associazione Italiana contro le Leucemie), e della Fondazione "Città della Speranza". Tale impegno si è concretizzato nella costruzione di un nuovo reparto adeguato alle esigenze assistenziali dei bambini oncologici e dotato del necessario Centro di ricerca avanzata nonché di facilitazioni per i periodi di soggiorno a Padova dei nuclei familiari dei bambini oncoematologici.

La Clinica di Oncoematologia Pediatrica partecipa alla elaborazione e all'applicazione pratica di "trials" clinici internazionali nel campo dei tumori solidi infantili (tumori renali, sarcomi, linfomi, tumori epatici in particolare).

Il Laboratorio della Clinica di Oncoematologia Pediatrica, per la sua elevata competenza, è stato scelto come laboratorio di riferimento per la diagnosi delle leucemie per tutti i Centri di onco-ematologia pediatrici italiani.

Il Sindaco formula, pertanto, la suddetta proposta al Consiglio ritenendosi, in questo, portavoce dei sentimenti di profonda stima e riconoscenza di tutta la nostra cittadinanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

Visti gli alti meriti scientifici e l'impegno, di forte umanità, profuso nei confronti dei bambini oncoematologici e delle loro famiglie;

All'unanimità

DELIBERA

Di conferire, per le motivazioni sopra espresse, la cittadinanza onoraria al Prof. Luigi Zanesco, Direttore della Clinica Oncoematologica Pediatrica dell'Università di Padova.

Dopo di che

il Sindaco invita il Prof. Luigi Zanesco al tavolo e gli conferisce la pergamena.

Al termine della cerimonia il Prof. Zanesco pronuncia il suo discorso di ringraziamento.
